

I monumenti ai caduti

In ogni paese della Liguria ci sono monumenti ai caduti con lunghi elenchi di nomi di giovani.

Sono tutti giovani mandati a morire, durante la ingloriosa storia dei Savoia che, con la “scusa” di voler fare l’Italia, hanno solamente cercato di “allargare” il loro regno. E’ arrivato il momento di ristabilire la VERITA’.
E’ più che dimostrato che la LIGURIA è stata “annessa” ARBITRARIAMENTE, ILLEGITTIMAMENTE ed ILLEGALMENTE al regno di Sardegna, diventato poi regno d’Italia, senza farle MAI votare alcun “plebiscito di annessione”, come invece hanno fatto le altre popolazioni della penisola italiana

<http://www.mil2002.org/premessa/index.htm>

Per ulteriori delucidazioni si può consultare un magistrale articolo del Prof. Giovanni Reborà scritto per “Il Secolo XIX” del 26 luglio 2000

<http://www.francobampi.it/liguria/varie/reborà.htm>

La LIGURIA è stata quindi COSTRETTA a seguire i destini e le decisioni prese dai Savoia, con tutte le loro TRAGICHE conseguenze, comprese le guerre mondiali, quelle coloniali e la guerra di Liberazione, con centinaia di migliaia di morti.

**Con una LIGURIA restata INDIPENDENTE,
TUTTI i caduti Liguri
“non avrebbero dovuto morire”.**

Per far sì che tutto questo venga una buona volta CHIARITO, il M.I.L.- Movimento Indipendentista Ligure chiede che le Istituzioni Liguri (Consiglio Regionale, Consigli Provinciali, Consigli Comunali, Municipi e Comunità Montane) si attivino affinché, in tutti i Comuni della Liguria, nei pressi dei monumenti ai caduti, sia apposta una targa che reciti

“Questi LIGURI sono morti perché i Savoia hanno tolto illegittimamente l’indipendenza alla LIGURIA e l’hanno costretta a seguire i loro destini”.

Genova venerdì 16 gennaio 2009

M.I.L.-Movimento Indipendentista Ligure il presidente Vincenzo Matteucci Cell. 349-5423945
Via XX Settembre 21/7 – 16121 Genova il segretario Franco Bampi Cell. 320-4367060
Tel e Fax 010-585263 E-mail mil@mil2002.org Internet www.mil2002.org